



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

CIRCOLARE DEL 21 SETTEMBRE 2026

Stop bollo auto 2027 e nuovi sconti sul gasolio

Il Consiglio dei ministri ha dato il via libera il 16 settembre 2026 a un nuovo decreto legge (n. 162 2026 in Gazzetta Il 17 settembre) con misure di contrasto al caro carburanti. Si prevede l'esenzione dal bollo auto per il 2027 per le vetture di piccola e media potenza (fino a 80kw), oltre a tutti i motocicli e ciclomotori, di proprietà di persone fisiche. L'esenzione si applicherà ai versamenti della tassa con termine tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2027 e ogni cittadino potrà beneficiare di una sola agevolazione. Il decreto legge finanzia l'esenzione esclusivamente per il 2027 ma la Presidente del Consiglio ha affermato che in sede di approvazione della legge di Bilancio 2027 l'abolizione del bollo dovrebbe essere resa strutturale. Parallelamente all'esenzione del bollo auto, il Consiglio dei ministri ha approvato una nuova proroga di due settimane del taglio delle accise sul diesel, ma con una progressiva diminuzione. Lo sconto scenderà a:

- 12,2 centesimi tra il 18 e il 25 settembre e successivamente a
- 6,1 centesimi al litro fino al 5 ottobre.

Colonnine elettriche, contributo all'80%: si parte il 22 settembre

Con il DPCM "Automotive" datato 10 giugno 2026, il MIMIT ha messo sul piatto oltre 1,3 miliardi di euro (per la precisione 1.343 milioni) per sostenere la filiera automobilistica su fronti come investimenti produttivi, R&S e innovazione. All'interno di questo pacchetto trova spazio anche l'incentivo per chi installa punti di ricarica: il Decreto Direttoriale dell'11 settembre fissa ora il calendario per presentare le domande. Ne possono usufruire i privati residenti in Italia e i condomini. Il budget messo a disposizione è di 15 milioni nel 2026, altri 15 milioni all'anno dal 2027 al 2029, 8 milioni nel 2030. Chi vuole partecipare potrà farlo esclusivamente online, dalle 12:00 del 22 settembre 2026 fino alle 12:00 del 31 gennaio 2027, accedendo con SPID, CIE o CNS. Per dubbi o chiarimenti, il riferimento è Invitalia, che amministra la misura per conto del Ministero: si può usare il modulo di contatto online oppure chiamare il numero verde 800 77 53 97, attivo nei giorni feriali dalle 9 alle 18. Sono inoltre disponibili le FAQ ufficiali per le domande più comuni.

Atto tributario non notificato: quando partono i 60 giorni

Chi acquisisce copia di un avviso di accertamento attraverso un autonomo accesso agli atti non può attendere una successiva notificazione formale per impugnarlo. Dal momento in cui il contribuente ha piena ed effettiva conoscenza dell'atto decorre il termine perentorio di sessanta giorni previsto per il ricorso tributario, anche se la notificazione è nulla o inesistente. È il principio ribadito dalla Corte di Cassazione, sezione tributaria, con l'ordinanza n. 24973

del 3 settembre 2026, che ha rigettato il ricorso di un contribuente e confermato l'inammissibilità dell'impugnazione proposta oltre il termine.

Intelligenza artificiale, reati 231 e tutela rafforzata per danni nel dlgs 160 2026

Il 15 settembre 2026 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il DLgs. 160/2026, che entrerà in vigore dal 30 settembre e attua una delega prevista dalla L. 132/2025, per l'adeguamento



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

la disciplina italiana ai casi di uso illecito dei sistemi di IA, tenendo conto del livello di controllo effettivo che le aziende hanno su questi strumenti. Nel nuovo trova spazio il tema della responsabilità civile. In particolare si introduce un regime di tutela processuale rafforzata per chi agisce in giudizio per ottenere il risarcimento di un danno causato da un sistema di IA. Per le aziende la novità principale è l'introduzione nel codice penale del nuovo art. 437-bis c.p., che punisce chi si occupa della progettazione, dell'addestramento o dell'immissione sul mercato di sistemi di IA "ad alto rischio", e omette le misure tecniche necessarie a prevenire malfunzionamenti o manomissioni, oppure trascura la necessaria supervisione umana, quando ne derivi un pericolo concreto per la vita o l'incolumità delle persone: pena da uno a cinque anni di reclusione, che sale da due a otto anni se il pericolo riguarda la sicurezza dello Stato. È punita inoltre, con pene da due a sei anni (fino a dieci se coinvolta la sicurezza statale), l'alterazione indebita di questi sistemi ad alto rischio, sempre in presenza di un pericolo per l'incolumità pubblica o individuale. Si attendono ulteriori decreti attuativi su altri aspetti del regolamento europeo AI ACT.

Contributi ISMEA 2026 sicurezza trattori: proroga al 15 dicembre

In attuazione dell'Accordo di Cooperazione MASAF-CREA-INAIL-ISMEA del 9 dicembre 2025 è stato pubblicato un bando per l'erogazione di contributi a fondo perduto per interventi di ammodernamento e di miglioramento della sicurezza dei trattori agricoli o forestali. La dotazione finanziaria assegnata alla misura è di complessivi 10 milioni di euro. Rispetto alle date inizialmente comunicate si segnala una nuova proroga: il termine per l'accreditamento, la compilazione, la prevalidazione e successiva presentazione delle domande è posticipato alle ore 12:00 del 15 dicembre 2026. Ad eccezione del primo giorno di apertura (dalle ore 12.00 alle ore 18.00) e dell'ultimo giorno di chiusura (dalle ore 9.00 alle ore 12.00), la piattaforma informatica rimane aperta nei giorni feriali (dal lunedì al venerdì) dalle ore 9.00 alle ore 18.00.

Terreni agricoli ISMEA 2026: dal 14 settembre aperte le vendite

È stata aperta la nona edizione della Banca nazionale delle Terre Agricole, lo strumento gestito da ISMEA per rimettere in circolazione fondi agricoli disponibili e favorire nuovi investimenti nel settore. L'agevolazione più rilevante riguarda i giovani imprenditori agricoli aggiudicatari, che possono chiedere il pagamento rateale del prezzo nei primi tre tentativi di vendita. La partecipazione alla procedura di vendita va effettuata sul sito della Banca nazionale delle Terre Agricole ed è aperta a persone fisiche, imprese e società, non soltanto ai giovani. I requisiti devono essere posseduti dalla presentazione dell'offerta fino alla stipula del contratto di compravendita.

Interessi INPS e INAIL adeguamento al nuovo tasso BCE dal 16.9

A seguito dell'aumento di 25 punti, deciso il 10 settembre dalla BCE, del tasso di rifinanziamento principale dell'eurosistema che passa dal 2,40 al 2,65%, Inail e INPS hanno adeguato i propri tassi di interesse per debiti contributivi e sanzioni, rispettivamente con la circolare INPS n. 98 del 11 settembre 2026 e con la circolare Inail 42 del 11 settembre. Per le istanze presentate dal 16 settembre 2026 il tasso applicabile diventa pari al 4,65%. Le rateazioni già in corso non sono interessate: restano validi i piani di ammortamento calcolati con il tasso vigente al momento della domanda.



Dott. Erminio Di Nera
TRIBUTARISTA

Concludiamo informando che, per supportare i contribuenti che non hanno ancora trasmesso la dichiarazione, l'Agenzia delle entrate potenzia l'assistenza telefonica con due giornate extra. Il servizio sarà infatti operativo eccezionalmente anche sabato 19 e sabato 26 settembre, dalle 9 alle 13.